

CONSUMI IDRICI

Acqua potabile distribuita in litri/giorno/abitante		Ripartizione del consumo d'acqua potabile in %		
Consumo economie domestiche e piccolo artigianato	Consumo massimo	Economie domestiche e piccolo artigianato	Artigianato e industria	Altro (perdite, servizio pubblico e fontane, ecc.)

Svizzera¹⁾

2012	184	463	58.2%	20.9%	20.9%
2011	190	465	57.9%	20.7%	21.4%
2010	195	494	59.5%	19.1%	21.4%
2009	202	479	59.3%	19.8%	21.0%
2008	214	485	61.4%	17.4%	21.1%
2007	222	494	64.1%	16.2%	19.8%
2006	228	542	63.6%	16.1%	20.3%
2005	228	545	62.0%	17.1%	20.9%
2004	233	562	61.3%	17.4%	21.3%
2003	265	623	65.7%	14.6%	19.7%

Ticino²⁾

2012	238	765	49.4%	26.7%	23.9%
2011	248	662	49.9%	27.0%	23.1%
2010	249	658	51.9%	24.9%	23.2%
2009	264	721	48.9%	24.8%	26.3%
2008	309	690	55.0%	16.6%	28.4%
2007	288	685	56.9%	16.0%	27.1%
2006	306	781	61.2%	18.0%	20.8%
2005	302	788	48.3%	22.5%	29.2%
2004	304	945	52.2%	20.7%	27.1%
2003	315	935	51.0%	21.2%	27.8%

Note:

1) Estrapolazione della SSIGE a partire dai dati dei 281 centri che alimentano il 55% della popolazione

2) I dati cantonali sono la media dei comuni ticinesi aderenti alla SSIGE, queste aziende servivano nel 2006 il 30% della popolazione

Fonte:

SSIGE - Società Svizzera dell'industria del gas e dell'acqua, Zurigo.

© OFS - Encyclopédie statistique de la Suisse

Diminuzione dell'uso delle risorse idriche dall'inizio degli anni 2000

Il consumo idrico giornaliero in Ticino si sta avvicinando alla media svizzera. Ad eccezione del picco di consumo del 2008, nel corso degli ultimi dieci anni vi è una diminuzione dell'uso delle risorse idriche. Questo probabilmente a causa di un miglioramento dell'infrastruttura e di un utilizzo più razionale dell'acqua, come auspicato dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI). Il consumo massimo giornaliero rilevato in Ticino si situa già oggi attorno o leggermente al di sotto della soglia di 500 litri/giorno/AE adottata dal Cantone al fine di perseguire una politica basata sul risparmio dell'acqua (per maggiori informazioni, cfr. Piano cantonale di approvvigionamento idrico). Tuttavia, considerando il divario tra i valori ticinesi e quelli svizzeri, vi sono ancora margini di miglioramento.

